



Proposte per l'Assemblea ordinaria degli Azionisti

Assemblea ordinaria di Giorgio Fedon & Figli S.p.A. convocata mediante mezzi di telecomunicazione ai sensi dell'art.106 del Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020 ("Decreto") e dell'art. 14 dello Statuto, per il giorno 29 aprile 2020 alle ore 11:00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 maggio 2020, stesse modalità e ora, in seconda convocazione.

Punto n.1 - Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale; Relazione della Società di revisione; presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo Fedon al 31 dicembre 2019 e relative relazioni. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 di Giorgio Fedon & Figli S.p.A., che sottoponiamo alla Vostra attenzione chiude con un utile netto di Euro 743.943 che Vi proponiamo di destinare come di seguito indicato. Sottoponiamo, inoltre, alla Vostra attenzione il Bilancio Consolidato di Gruppo dell'esercizio al 31 dicembre 2019 il quale, pur non essendo oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea, costituisce complemento di informativa fornita con il Bilancio di esercizio di Giorgio Fedon & Figli S.p.A..

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea degli Azionisti di Giorgio Fedon & Figli S.p.A., preso atto della Relazione degli Amministratori sulla gestione, della Relazione del Collegio sindacale e della Relazione della Società di revisione, esaminato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019,

delibera

a) di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, costituito dal prospetto di stato patrimoniale, dal prospetto di conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative ai prospetti contabili, che evidenzia un utile netto di Euro 743.943 così come presentato

dal Consiglio di Amministrazione nel suo complesso, nelle singole poste e con gli stanziamenti proposti, nonché la relativa Relazione degli Amministratori sulla gestione;

b) di destinare integralmente il risultato di esercizio 2019, pari a Euro 743.943, a riserva utili portati a nuovo.

Punto n.2 - Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2020 al 2022 e determinazione del corrispettivo. Deliberazioni inerenti e conseguenti

In concomitanza con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 è scaduto l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società di revisione BDO Italia S.p.A. dall'Assemblea degli Azionisti di Giorgio Fedon & Figli S.p.A. in data 26 ottobre 2017 per gli esercizi dal 2017 al 2019.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone, quindi, all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art.13, comma 1, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, come successivamente modificato ed integrato, in merito al conferimento alla società di revisione legale BDO Italia S.p.A. dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2020 al 2022, di seguito riportata.

Punto n.3 - Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie a norma degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile. Delibere inerenti e conseguenti.

Si ricorda che già, con deliberazione assembleare in data 11 maggio 2018, il Consiglio di Amministrazione era stato autorizzato ad acquistare e disporre di azioni ordinarie della Società. Tale piano di acquisto e disposizione di azioni proprie è scaduto il 10 novembre 2019.

Pertanto il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre all'odierna Assemblea degli Azionisti di autorizzare un nuovo piano di acquisto e disposizione di azioni proprie.

Il piano di acquisto e disposizione di azioni proprie del quale Vi si chiede l'autorizzazione prevede la facoltà per la Società di acquistare azioni proprie entro il limite massimo del 20% del capitale sociale, tenuto conto delle azioni proprie già detenute dalla Società, e comunque nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Le riserve distribuibili al 31/12/18 ammontavano a euro 2.494 mila, a cui si aggiungevano euro 302 mila di utili a nuovo, per un importo complessivo pari a euro 2.796 mila.

Le riserve distribuibili al 31/12/19, come risulteranno a seguito dell'approvazione del progetto di bilancio all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli azionisti, sono pari a euro 2.288 mila, a cui si aggiungerà la parte dell'utile 2019 che sarà destinato a Utili a Nuovo pari a euro 744 mila, per un importo complessivo pari a euro 3.032 mila.

Coerentemente con il suddetto piano, Vi si propone di deliberare l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione a effettuare operazioni di acquisto e/o disposizione, a determinate condizioni, di azioni proprie, a norma degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile. Le operazioni di acquisto e/o disposizione saranno attuate conferendo incarico di coordinarle e attuarle a un intermediario autorizzato e dovranno avvenire nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, secondo quanto previsto dal regolamento Emittenti AIM Italia, e delle condizioni relative alla negoziazione stabilite dal Regolamento (UE) n. 596/2014 nonché adeguandosi agli orientamenti operativi (c.d. linee guida) eventualmente di tempo in tempo pubblicati dall'ESMA e dall'Autorità di vigilanza nazionale e alle prassi di mercato di tempo in tempo vigenti.

Finalità per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

La finalità che induce a proporVi di autorizzare il Consiglio di Amministrazione consiste nell'opportunità di intervenire sul mercato, nel rispetto delle disposizioni vigenti, tramite un intermediario autorizzato, utilizzando denaro e azioni ordinarie Fedon nella titolarità della Società, al fine di sostenere la liquidità dei titoli sul mercato. In proposito, si richiamano le previsioni del Regolamento MAR ai sensi delle quali le attività di sostegno alla liquidità, poste in essere conformemente alla prassi di mercato ammessa, beneficiano dell'esenzione relativa ad alcune fattispecie altrimenti suscettibili di integrare manipolazione del mercato (precisamente, le attività indicate all'art. 12, par. 1, lettera a) Regolamento MAR) laddove la persona che le ponga in essere stabilisca che tali attività sono giustificate da motivi legittimi. Si richiamano, in proposito, le previsioni della Prassi di mercato n.1 validata dalla Consob.

Indicazione del numero massimo, della categoria e del valore nominale delle azioni per le quali si richiede l'autorizzazione.

Vi proponiamo che l'autorizzazione riguardi un numero di azioni ordinarie non superiore al 20% del capitale della Società. In particolare, l'autorizzazione è volta a procedere all'acquisto di un ammontare massimo rotativo di n. 50.000 azioni ordinarie, ivi comprese quelle attualmente già detenute dalla società, e per un importo massimo pari a euro 250.000, comprensivo del valore delle azioni attualmente già detenute, pari a 21.138, e la disposizione - per la finalità medesima sopra specificata - di tali azioni una volta acquistate, così come di quelle attualmente detenute. Le azioni ordinarie della Società oggetto dell'acquisto hanno un valore nominale di Euro 2,58. Si precisa che nessuna delle società controllate dalla Società possiede azioni della controllante e che comunque, in qualunque momento, il numero massimo delle azioni proprie possedute non dovrà in ogni caso mai superare la quinta parte del capitale sociale tenuto anche conto delle azioni che dovessero eventualmente essere possedute da società controllate. Ai sensi dell'art. 2357, primo comma, del Codice Civile, è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. A tal fine, si ritiene opportuno fare rinvio al progetto di

bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, assumendo l'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea nei termini proposti dal Consiglio di Amministrazione.

Corrispettivo minimo e massimo.

Il Consiglio di Amministrazione propone che il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni sia stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che esso non potrà essere superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto, fermo restando il rispetto sia delle prescrizioni del Regolamento (UE) n. 596/2014 sia delle prescrizioni della Prassi di mercato ammessa n.1 validata dalla Consob.

Per quanto concerne il corrispettivo per la cessione - per la finalità e con le prescrizioni sopra specificate - delle azioni proprie - siano esse già detenute, siano esse acquistate a valere sulla odierna autorizzazione - il Consiglio di Amministrazione propone che il corrispettivo unitario sia stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che esso non potrà essere inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione (per tale intendendosi la data in cui è assunto l'impegno di alienazione, indipendentemente dalla data della relativa esecuzione) e fermo restando il rispetto sia delle prescrizioni del Regolamento (UE) n. 596/2014 sia delle prescrizioni della Prassi di mercato ammessa n.1 validata dalla Consob.

Durata dell'autorizzazione.

La proposta di autorizzazione per l'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per il periodo di tempo intercorrente tra la data di questa Assemblea e quella in cui l'Assemblea sarà chiamata ad approvare il bilancio per l'esercizio 2020, ovvero, nel caso in cui in tale sede non venga deliberata una nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile, per il maggior termine di 18 mesi. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate è richiesta senza limiti di durata.

Modalità attraverso le quali gli acquisti e le disposizioni di azioni proprie saranno effettuati.

Acquisto e disposizione di azioni proprie

Le operazioni di acquisto e di vendita di azioni proprie saranno effettuate, in una o più volte, con ripetute e successive operazioni di acquisto o di vendita di azioni proprie su base rotativa (c.d. revolving), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto di acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea, nel rispetto di ogni altra applicabile disposizioni di legge e regolamento, ivi compresi il Regolamento (UE) n. 596/2014, nonché delle eventuali prassi di mercato come di tempo in tempo ammesse, esclusivamente mediante acquisti e vendite effettuati da un intermediario autorizzato in esecuzione di uno

specifico contratto stipulato ai fini di porre in essere attività di sostegno alla liquidità conformemente alla prassi di mercato ammessa n. 1 validata dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del Regolamento MAR.

Le operazioni di acquisto e di vendita saranno contabilizzate nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

La Società informerà il pubblico e la Consob, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente. Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente:

Alla luce di quanto sopra esposto, qualora concordiate con la presente proposta, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

“L'Assemblea degli Azionisti di Giorgio Fedon & Figli S.p.A., esaminata la relazione illustrativa, avute presenti le disposizioni degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, preso atto che, alla data della presente deliberazione, Giorgio Fedon & Figli S.p.A. possiede n. 21.138 azioni proprie in portafoglio,

delibera

(a) di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357, comma 2, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione, in qualsiasi momento, a compiere operazioni di acquisto e/o vendita di azioni proprie, per la finalità di sostenere la liquidità dei titoli sul mercato, per un ammontare massimo rotativo di n. 50.000 azioni ordinarie, ivi comprese quelle attualmente già detenute dalla società, e per un importo massimo pari a euro 250.000, comprensivo del valore delle azioni attualmente già detenute, in una o più volte, con ripetute e successive operazioni di acquisto di azioni proprie su base rotativa (c.d. revolving), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, e con riguardo alle vendite anche prima di aver completato gli acquisti come sopra autorizzati, per il tramite di un intermediario autorizzato in esecuzione di uno specifico contratto stipulato ai sensi della prassi di mercato ammessa n. 1 validata dalla Consob, per il periodo di tempo intercorrente tra la data di questa Assemblea e quella in cui l'Assemblea sarà chiamata ad approvare il bilancio per l'esercizio 2020, ovvero, nel caso in cui in tale sede non venga deliberata una nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile, per il maggior termine di 18 mesi, stabilendo che:

i. il valore massimo delle azioni acquistate ovvero acquistabili non dovrà essere superiore, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta in portafoglio al momento dell'acquisto e di quelle detenute da società controllate, al limite complessivo del 20% del capitale sociale alla data in cui avviene l'acquisto;

ii. il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni non potrà essere né superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto mentre il corrispettivo unitario minimo per la cessione delle azioni - siano esse già detenute, siano esse acquistate a

valere sulla odierna autorizzazione - non potrà essere inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione, fermo restando, in ogni caso, il rispetto sia delle prescrizioni del Regolamento (UE) n. 596/2014 sia delle prescrizioni della Prassi di mercato ammessa n. 1 validata dalla Consob;

iii. gli acquisti potranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato (ed effettivamente esistenti alla data dei medesimi acquisti) con conseguente costituzione, ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 3, del Codice Civile, di una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie di volta in volta acquistate;

iv. le operazioni di acquisto e vendita, ai fini di porre in essere attività di sostegno alla liquidità conformemente alla prassi di mercato ammessa n. 1 validata dalla Consob, dovranno essere coordinate ed effettuate da un intermediario autorizzato in esecuzione di uno specifico contratto, in ogni caso, nel rispetto, oltre che della citata prassi di mercato, anche delle disposizioni di cui al codice civile e delle prescrizioni del Regolamento (UE) n. 596/2014 nonché adeguandosi agli orientamenti operativi (c.d. linee guida) eventualmente, di tempo in tempo, pubblicati dall'ESMA e dall'Autorità di vigilanza nazionale;

(b) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con potere allo scopo di delegare il Presidente e l'Amministratore Delegato, ogni potere occorrente affinché si provveda a rendere esecutiva le deliberazione che precede, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti, dal notaio o dal Registro delle imprese competente per l'iscrizione, nonché provvedano ad introdurre nel testo delle delibere assunte le eventuali modifiche che fossero richieste dalle predette autorità.”

GIORGIO FEDON & FIGLI S.P.A.

Sede legale: via dell'occhiale, 11 – Domegge di Cadore (BL) – frazione: Vallesella

Capitale Sociale Euro 4.902.000 i.v.

Registro Imprese di Belluno 00193820255

* * *

VERBALE DI VERIFICA DEL COLLEGIO SINDACALE

DEL GIORNO 30 MARZO 2020

L'anno 2020, il giorno 30 del mese di marzo, alle ore 9, si è riunito in videoconferenza il Collegio Sindacale incaricato della vigilanza di cui all'art. 2403 Codice Civile, nelle persone di:

- Dott. Yuri Zugolaro – Presidente;
- Avv. Maurizio Paniz – Sindaco effettivo;
- Dott.ssa Valeria Mangano – Sindaco effettivo,

allo scopo di procedere alla predisposizione della seguente

PROPOSTA MOTIVATA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE

DEI CONTI AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 39/2010

*

Ai Signori Azionisti della Società Giorgio Fedon & Figli S.p.A. (di seguito anche "la Società"),

Il Collegio Sindacale

PREMESSO

- che, essendo prossima la scadenza per avvenuta decorrenza dei termini dell'incarico a suo tempo conferito all'attuale Società di Revisione, l'Assemblea dei Soci deve deliberare in merito all'affidamento di tale incarico di revisione legale dei conti;



- che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, 1° comma, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, l'Assemblea dei Soci deve provvedere a conferire un nuovo incarico di revisione legale sulla base di una proposta motivata del Collegio Sindacale;

CONSIDERATO

- che, per il tramite del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha provveduto a richiedere delle dichiarazioni di disponibilità ad assumere l'incarico con relative proposte economiche per il triennio 2020/2022 (con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del triennio) a differenti società di revisione, inclusa quella attualmente in carica;
- che, sono pervenute al Collegio Sindacale n. 5 distinte dichiarazioni di disponibilità ad accettare l'incarico di revisione legale dei conti, complete di proposta economica;
- che, le dichiarazioni di disponibilità in parola sono state presentate dalle seguenti società di revisione:
 - 1) BDO Italia S.p.A.;
 - 2) DELOITTE & TOUCHE S.p.A.;
 - 3) ERNST & YOUNG S.p.A.;
 - 4) KPMG S.p.A.;
 - 5) RIA GRANT THORTON S.p.A.;tutti soggetti regolarmente iscritti nel registro di cui all'art. 7 del D. Lgs. 39/2010;
- che, in merito all'oggetto dell'incarico, le dichiarazioni di disponibilità prevedono, per ciascun esercizio, la revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, l'attività di verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e consolidato, la revisione volontaria della relazione semestrale, la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione e la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali;
- che, i corrispettivi indicati nelle dichiarazioni di disponibilità ad assumere l'incarico di revisione legale



dei conti, per ciascun esercizio, risultano i seguenti:

- 1) BDO Italia S.p.A. ha preventivato un totale di 755 ore, per un corrispettivo globale di Euro 49.500,00;
- 2) DELOITTE & TOUCHE S.p.A. ha preventivato un totale di 980 ore, per un corrispettivo globale di Euro 74.300,00;
- 3) ERNST & YOUNG S.p.A. ha preventivato un totale di 845 ore, per un corrispettivo globale di Euro 73.700,00;
- 4) KPMG S.p.A. ha preventivati un totale di 620 ore, per un corrispettivo globale di 59.000,00 Euro;
- 5) RIA GRANT THORTON S.p.A. ha preventivato un totale di 820 ore, per un corrispettivo globale di 55.000,00 Euro.

VERIFICATO

- che le modalità di svolgimento della revisione illustrate nella dichiarazione di disponibilità, anche considerate le ore e le risorse professionali all'uopo previste, risultano adeguate in relazione all'ampiezza e alla complessità dell'incarico;
- che le dichiarazioni di disponibilità contengono anche specifica dichiarazione concernente il possesso dei requisiti d'indipendenza previsti dalla legge nonché l'impegno a verificare l'insorgere di situazioni che possono compromettere i requisiti di indipendenza e obiettività di cui al D. Lgs. 39/2010 e comunicare tempestivamente alla Società conferente l'incarico tali situazioni;
- che, sulla base di quanto desumibile dalle proposte, le Società di revisione legale che hanno dichiarato la propria disponibilità ad assumere l'incarico risultano in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge;
- che le suddette Società di revisione legale risultano disporre di organizzazione e idoneità tecnico-professionali adeguate alla ampiezza e alla complessità dell'incarico;

RITENUTO

- che la Società di revisione BDO Italia S.p.A. ha sinora svolto l'attività di revisione in grado di

diligenza e di professionalità elevate, nonché con il corretto spirito di collaborazione con il vertice direzionale della Società e con lo stesso Collegio Sindacale;

PROPONE

sulla base delle motivazioni esposte e dell'analisi comparativa condotta sia in termini quantitativi che qualitativi, che l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi del D. Lgs. 39/2020 per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 sia affidato dall'assemblea, previa determinazione dei corrispettivi predetti per l'intera durata dell'incarico, nonché degli eventuali criteri per l'adeguamento durante lo svolgimento dell'incarico, alla seguente:

Società di revisione:

BDO ITALIA S.P.A.

Sede legale: Milano, Viale Abruzzi n.94

C.F: 07722780967

Nominativo del responsabile della revisione: dott. Stefano Bianchi.

*

Padova, 30 marzo 2020

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Yuri Zugolaro – Presidente

Avv. Maurizio Paniz – Sindaco effettivo

Dott.ssa Valeria Mangano – Sindaco effettivo

